

**Istituto “Santa Famiglia”**

Circonvallazione Appia 162

00179 ROMA RM - tel. 06-7842609

mail: [roberto.rov@tiscali.it](mailto:roberto.rov@tiscali.it)

Roma, 7 giugno 2017

*Carissimi coniugi,*

chissà da quanto tempo non vedete o non parlate col Delegato dell’Istituto, vero!? E’ passato così tanto tempo che ora siete persino sorpresi di questa lettera rivolta proprio a voi. Mi sbaglio?

Ma sapete, quando poco più di un anno fa, il Signore per mano dei Superiori, mi ha affidato la responsabilità dell’Istituto mi è stato detto che sarei diventato padre di numerosi figli bisognosi di formazione sì, ma soprattutto **di ascolto e tenerezza**. Debbo riconoscere in effetti che in questo anno e mezzo di impegno fra le coppie come Delegato ho sentito da una parte la gioia per coloro che vivono in pienezza il senso di appartenenza all’Istituto e dall’altra lo sconforto per le numerose assenze di sorelle e fratelli che hanno abbandonato il cammino di consacrazione e non partecipano più agli Esercizi, alle Adorazioni e ai Ritiri. E allora come un buon padre vengo alla ricerca dei figli “lontani” (passatemi la parola) per capire innanzitutto cosa è avvenuto, quali motivazioni e necessità interiori hanno condotto a tralasciare gli impegni assunti davanti a Dio e ai fratelli. Oltretutto sapete bene che la vita nell’Istituto è impostata come cammino di gruppo e quindi ogni volta che qualcuno manca agli appuntamenti formativi ed apostolici lascia un vuoto incolmabile di cui tutti risentono. Mi chiedo perché può accadere questo, visto che tanti altri testimoniano che la consacrazione è un grande dono, una Grazia che il Signore concede gratuitamente per tenere fede a quel **SI’** che vi siete scambiati il giorno del Matrimonio. L’Istituto Santa Famiglia allora, mi pare di comprendere, non è un limite per le nostre famiglie ma un grande aiuto.

In ogni caso **avrei piacere di incontrarvi e di parlarvi** in occasione del mio passaggio nelle vostre zone per la visita ai Gruppi o per gli Esercizi spirituali. Gradirei davvero tanto ascoltarvi per conoscere cosa vi ha allontanato e perché. Vorrei chiedere scusa a nome dei gruppi se ci sono stati screzi e incomprensioni, fatiche nella comunione e nella vicinanza. Lo spirito di fondo che caratterizza il vivere insieme fra consacrati dovrebbe essere lo stesso di Gesù, attento e premuroso, disposto a giocare totalmente nel dono di sé pur di salvare un fratello o una sorella. Ma sappiamo bene che la Chiesa oltre che essere santa è anche peccatrice.

Vi chiedo allora **la grazia e il dono di evitare il silenzio e di rispondermi** in vista di un appuntamento oppure per dirmi che vorreste lasciare definitivamente il cammino di consacrazione. Avendo celebrato la professione con l’impegno dei sacri voti nelle mani del Delegato del Superiore generale si può chiedere la dispensa da quell’impegno allo stesso Superiore generale. Mi rendo conto che queste cose giuridiche e formali non si conoscono perché ritenute secondarie, ma davanti a Dio e alla comunità dei fratelli è importante chiarire la propria posizione e appartenenza. Possiamo darci un tempo per questa fase di conoscenza, incontro e scambio affinché anche il discernimento possa avvenire con calma e al meglio sotto la premura dello Spirito Santo. Resto allora fiducioso in attesa di un vostro segnale per vederci e parlarci.

Ad ognuno porgo il mio saluto assicurando il ricordo nella preghiera per questa fase di ripensamento e decisione. A pochi giorni dalla Pentecoste lo Spirito Santo vi illumini e santifichi.

Con me vi saluta don Paolo, mio collaboratore, insieme al caro don Stefano Lamera che dal cielo non smette mai di pregare per i figli che Dio gli ha affidati. A lui dedichiamo tre giorni di riflessione **ad Ariccia dal 25 al 28 agosto 2017** in occasione dei 20 anni dalla sua scomparsa.

In attesa del vostro sollecito riscontro vi auguro ogni bene in Cristo Maestro

---

**Don Roberto Roveran**

**Delegato “santa Famiglia”**

cell. 3386033866 - [roberto.rov@tiscali.it](mailto:roberto.rov@tiscali.it)